



il CASTELLO

Settimanale Corriere di vita cittadina

DIREZIONE e REDAZIONE
Cava dei Tirreni — Corso Umberto n. 258 — Telef. 29

Abbonamento Sestantore L. 2000 — Spedizione in C. C. P.
Per rimessi usare il Conto Corrente Postale 6-5829
intestato all'Avv. Domenico Aspicella - Cava dei Tirreni

AMMINISTRAZIONE
Cava dei Tirreni — Via Can. Avallone, n. 24 — Telef. 29

Disoccupati e Assistenza Invernale

E' lo seguito in daldo scorso anno il complicato meccanismo dell'assistenza invernale, senza mai riuscire a capire il suo funzionamento.

Non so, come non sopravvivono i lettori dell'«Castello», spieghiamoci come nell'inverno 948-949 i disoccupati caversi abbiano avuto solo lire mille per le stesse Natale e nulla più.

Quest'anno sembra che le cose si svolgano nel medesimo modo. Da una parte, in favore di questa assistenza, i soli aumenti ferriovari, filotramvieri, cinematografici, le giornate di paga lasciate (non senza sacrificio) da impiegati statali, parastatali, forza dell'ordine, privati, e non ultimo il contributo dei commercianti che per il rinnovo delle licenze hanno versato come minimo lire otto; dall'altra parte... ancora in alto mare la distribuzione di questi non-individuati fondi.

E' umano chiedersi: — Come e quando saranno elargiti questi aiuti invernali?

Sono in diritto di saperlo tutti coloro che hanno versato denaro contante per questo beneficio scopo, e sono ugualmente in diritto di sapere quelli che attendono, cioè quell'infinita schiera di disoccupati che si vedono costeggiati e umiliati a gironzolare per la città in cerca di qualsiasi expediente per procurarsi il pane malgrado ci fossero gli uffici del Lavoro e le leggi sulla richiesta di manodopera e sui turni di lavoro.

Gli amministratori di questi fondi devono illustrare queste legittime richieste di schiarimenti, se non per altro per tranquillizzare tutti, ed evitare que-

pettivegozzi che troppo spesso si sentono bisbigliare fra il popolo.

Urgente è poi elargire questi aiuti perché siano già in pieno inverno e le necessità di questi diseredati sono infinite e tragiche!

Non bisogna più trascuare, ma dedicarsi con passione, con quella carità cristiana che in questi tempi si sente tanto menzionare. E' un dovere!

Chi sente di non avere queste doti si ritiri e lasci il posto ad altri buoni, comprensivi delle necessità altri. Ridarsene ancora significa non capire, ed in più si correbbe il rischio di vedere elargito l'aiuto invernale nei mesi estivi! In molte parti del Nord, già la prima distribuzione è avvenuta. Gli interessati hanno avuto scarpe, vestiario, indumenti di lana e viveri. Sarebbe ambito onore e piacere per Cava seguire questo esempio.

Un suggerimento devo aggiungere agli amministratori e organizzatori: non confezionate pacchi come quelli utilizzati per il Natale 1949. In buona fede aveva creato allora un pacco che dimostra la più assoluta mancanza di senso pratico dell'arte culinaria. Se avete considerato con più obiettività che con pasta, zucchero e salse non si può ottenere il più modesto piatto, avreste trovato altra forma di aiuto, non ultima quella di dare il corrispettivo del pacco in denaro, evitando fra le altre cose la svendita dello zucchero o dell'altro, per acquistare la «pompadour» necessaria a condire il tradizionale piatto di spaghetti. Di questo, però, la colpa non è stata tutta vostra.

ROMEO CAOSSI

da appassionati entusiasti e fedeli - affronteranno, le residue fatiche con quello slancio, quella abnegazione e quell'entusiasmo finora messi in mostra.

GERARDO CANORA

La classifica del Girone A

Per soddisfare la richiesta degli sportivi locali, pubblichiamo la classifica del Campionato di I Divisione, Girone A:

Cavese 8 5 2 1 20 12

Casale Posillipo 8 5 2 1 19 10 12

Porta Piccola 9 4 4 1 13 8

Pompeiana 8 5 1 2 22 8 11

Polla 8 4 2 2 14 8 11

Vasto 8 3 3 2 21 6 9

Del Gaizo 7 3 2 2 7 9

Comunali 9 3 2 4 9 9 8

Ferroviari 7 2 2 3 15 16 6

Atan 8 3 0 5 22 18 6

Gragnano (1) 9 1 3 5 15 30 4

Juve Stabia 8 1 2 5 9 23 4

Paganica-Cirillo 9 1 1 7 11 33 3

(1) Diminuzione di un punto per forfait.

Le prime ombre della sera scendono sul cirettuolo campo, deserto e triste. Ora che gli uomini... calcianti e... volanti lo hanno finalmente lasciato in pace, ripensa a quanto è avvenuto poco prima: la sua imbarbaritività è caduta sotto i colpi d'arête dell'undici cevese.

I giocatori cavesi si abbracciano e si baciano.

Gli appassionati sfollano lentamente

il campo e dall'atteggiamento del volto,

raggiante per l'intima gioia o scuro per la mortificazione, comprende se trattasi di caversi o di pompeiani.

Le prime ombre della sera scendono

sul cirettuolo campo, deserto e triste.

Ora che gli uomini... calcianti e... volanti

lo hanno finalmente lasciato in pace,

ripensa a quanto è avvenuto poco

prima: la sua imbarbaritività è caduta sotto i colpi d'arête dell'undici cevese.

Consolati, o vetusto e grazioso campo

sito all'ombra del campanile della fa-

mossa Basilica. Ha violato la tua imbarbaritività la nobile squadra destinata a salire nel Purgatorio della Promozione da dove, esplose le colpe, non sue ma di uomini apatici che la lasciarono morire, ascenderà alla Serie C, ultimo traguardo della sua esistenza e della sua forza.

Altri campi hanno riconosciuto la tua

stessa amarezza profonda: altri campi,

imbattuti, la conosceranno perché gli uomini che compongono questa baldi

squadra - guidati da dirigenti esperti

ai quali si aggiungeranno altri finalmente

scesi dalla rinascente passione e sorretti

La Sezione Profughi d'Africa

Il giorno 16 corr. alle ore 18 nella

Sede della locale Sezione Mutilati ed

invalidi (gentilmente concessa) si è co-

stituita la Sezione Staccata di Cava

della Federazione Nazionale Profughi

e Italiani d'Africa.

In attesa di avere una sede propria

è stato eletto un Comitato Provvisorio.

Agitazione dei disoccupati

Agitazione dei disoccupati

Dalla Camera del Lavoro apprendiamo che circa mille disoccupati sono entrati in agitazione per sollecitare l'immediato inizio delle opere pubbliche già approvate e finanziate, il rispetto dei turni di lavoro da parte delle Ditta cittadine, l'immediata nomina della Commissione di Collocamento prevista dalla legge.

Facciamola bella!

Ho rilevato che sopra la sponga dei pilastri dei nostri portici sono state apposte delle casette in cui germogiano e crescono fiori di ogni specie e colore. Ma per rendere bella la nostra città bisognerebbe che quelle casette fossero messe con simmetria, non tralasciando nessun pilastro. E per maggior leggibilità si dovrebbe imitare l'arco avanti alla Pasticceria Avallone. Quelle piante che lo adornano, danno di per sé la sensazione di un incanto; e specialmente se si osservano quando il negozio è illuminato.

Siamo nell'anno Santo, molti foresteri affioreranno nella nostra città, sarebbe perciò opportuno che il Comune e l'Azienda di Soggiorno indiscisse tra tutti i commercianti una gara per l'abbellimento delle arcate antistanti ai negozi.

Si avrebbe così in estate uno spettacolo florale che il turista di passaggio ed i villeggianti di permanenza da noi certamente ammirerebbero con piacere, e non potrebbero non esclamare: «Ma qui siamo davvero nella piccola Svizzera del Mezzogiorno!»

E se Firenze è chiamata la città dei fiori, perché non dovrebbe esserlo anche Cava?

VIRGILIO TANI

Pregherà alla RAI

La preghiera rivolta alla R. A. I nel nostro numero scorso perché ci facesse ringraziare ogni tanto le colorite trasmissioni del complesso a fato diretto dal Maestro Umberto Tucci, ha trovato larghi consensi; e non poteva essere diversamente in una città che vanta belle tradizioni bandistiche. Abbiamo quindi fiduci che la R. A. I. asseconderà questo desiderio.

La nuova Amministrazione del Circolo Sociale

Dopo alcune Assemblee Generali i soci del Circolo Sociale hanno finalmente eletto, quasi ad unanimità di voti, la nuova Amministrazione del Sodalizio, la quale resterà in carica per anni due e risulta così composta: Presidente, marchese Prof. Andrea Genoimo; Vice Presidente Ing. Gaetano Accarino; Consiglieri: Cav. Alfonso Benincasa, Dott. Gerardo Benincasa, Avv. Mario Di Mauro, Avv. Vittorio Garzia, Dott. Giulio Luciani, Prof. Antonino Lupi, Avv. Goffredo Sorrentino, Rag. Enrico Violante.

Nel rivolgere un saluto alla passata Amministrazione, formuliamo alla nuova i migliori voti augurali per un sempre maggiore incremento del Sodalizio.

Gennarino non è un'autorità

9.1.950 - A Salerno: visita ai cartelloni turistici. «Gennari! dice Mimi, ti piacciono i cartelloni di Cava». «Caro Mimi, Cava è una cosa e i cartelloni un'altra, penso che è meglio metterli in soffitta quel cartelloni... di Cava».

Vergogna però per i pittori di Cava... Una voce: «Solo per i pittori?...».

12.1.950 - Nozze del Dott. Sebastiano Moretti Commissario P.S. di Cava. Io credo che i Commissari di P. S. non si sposassero mai, chi sa perché, era una convinzione di Gennarino... Gli occhiali dell'amico Moretti avevano riflessi particolarmente strani. Ho capito così che la felicità può essere anche... commissoriale... Gennarino augura all'autore di Cava nostra un mucchio di figli e non solo maschi.

Ore 17 (stessa data) - Al Cinema Metelliano, Anteprima di Giovanni d'Arco. Io gennarino sono ignorante e ho chiesto che cos'è l'anteprima. M'han detto che l'anteprima è una rappresentazione gratuita per autorità civili, religiose e militari ed anche politiche».

Io Gennarino non sono un'autorità, non sono autorità civile, religiosa e politica e neanche militare e perciò non sono stato invitato.

Fra gli invitati c'è il Conn. Eugenio Abbri... (Auguri, Eugè!) Ma che intelligenti gli imprenditori del Metelliano!

16.1.950 - Il Consigliere Comunale è una figura i cui riflessi si riflettano su tutta la cittadinanza. Gioisce, tutti gioiscono; e soffre, tutti soffrono. Per es: chi è che non si è rammaricato che il buon Consiglio Sandrino Volpe è stato multato in filoval? Don Sandrino è passato avanti - come lui ha detto - un momento, per rivolgere la parola. Tac, entra il controllore e Don Sandrino, nostro Consigliere Comunale (e l'ospite più illustre) viene preso in trappola. Noi protestiamo vivamente contro quel controllore pignolo e scortese! Don Sandrino, Gennarino è solido con te che sei stato in America ove queste... miserie non vedono...

17.1.950 - Incontro il prof. Lisi, detto «a faccia tonda, e gli ho chiesto: «Professo, che sono i valori morali?»

«Gennari, chi ti salta in mente, qualsiasi pinzellaccia, Gen no».

«Come professò, io ho sentito protestare il presidente della sezione. Mutilati di guerra, quello dei Combattenti, delle famiglie Caduti in guerra, perché non sono stati invitati insieme con le autorità all'anteprima di Giovanna d'Arco mentre perfino...»

insomma, professò, parlavano di valori morali ecc. ma non ho capito niente...

«Gennarino, valori morali ah! ah! quisque, non ti preoccupare, una volta... una volta... E me ne sono venuto a scrivere questo diario sconsolato a cui nessuno crede più (nemmeno la piccola Marisa mi crede) e che nemmeno l'amico Ing. Vittorio Casillo vorrebbe vedere più.

18.1.950 - Sabato ci sarà il Consiglio Comunale... Peccato che non c'è più l'opposizione!

GENNARINO
* p. c. c. GIORGIO LISI

LA LEVATA DEL BAMBINO al Circolo Filotramvieri

Nella serata di Domenica scorsa il locale Circolo dei Filotramvieri ha effettuato con solennità la cerimonia della levata del Bambino dal presepe di cui già parlammo. Officiò il Rev. Canonico Padre Giorgio Salerno. Prima della benedizione, il Bambino fu portato in processione attraverso Via Marconi, Via Cuomo e Via Diaz, rientrando nel Circolo per il Corso, tra il suono delle campane e cornamuse. Aprirono la processione una cinquantina di giovinette, parenti dei filotramvieri, e seguivano tutti i filotramvieri di Cava e numeroso popolo che cantava il «Te Deum». Nella sede Padre Giorgio tenne una bellissima predica agli interventi, quindi imparati la Santa Benedizione, mentre fuori venivano sparati piccoli fuochi di artificio. A tutti i filotramvieri di Cava, e particolarmente al Consiglio Direttivo del Circolo, vadano le espressioni del nostro compiacimento per avere dato tanta solennità alla simpatica cerimonia religiosa.

SCUOLA SERALE PER ANALFABETI

Apprendiamo che dal 3 gennaio 1950 ha preso a funzionare presso l'Edificio Scolastico tutte le sedi (esclusa la domenica) dalle ore 17 alle ore 19.30, una scuola serale popolare per gli analfabeti di età superiore ai 14 anni e per coloro che sempre di età superiore ai 14 anni vogliono conseguire la licenzia elementare.

Esoritano quanti ne hanno bisogno, a profitto di questa buona occasione. Per profittevoli basta presentarsi alla scuola senza altra formalità.

LA NUOVA STAZIONE FERROVIARIA

I lavori per la nostra stazione ferroviaria non sono ancora terminati, ma l'altra sera abbiamo già potuto intravedere tutta la maestosità della realizzazione, giacché gentilmente il Capostazione don Mino Allocchio accomandò ad accendersi tutto l'impianto elettrico. Con fascino che rimanevano incantati dallo spettacolo stupendo e, quasi quasi, non ci sembrò più di stare a Cava dei Tirreni. A lavori ultimi daremo una descrizione dettagliata di quanto è stato fatto.

Attraverso la Città

Contributi per "il Castello" ..

Il Comn. Paolo Romano, proprietario della omonima fabbrica di testa in seta di S. Paolo del Brasile, ci ha inviato, a mezzo del Comn. Bernardo Guido da Salerno, la somma di lire mille quale contributo al "Castello". Il contributo è significativo particolarmente perché il Comn. Romano non è cavese ma ha simpatia per Cava unicamente perché qui risiedono i coniugi Di Nella, parenti della sua gentile consorte signora Isolanda. Al Comn. Romano i sensi della nostra gratitudine.

La radio alla "Casa di riposo" ..

L'apparecchio radio donata: tempo fa da i poeti cittadini alla "Casa di riposo" ha avuto bisogno di riparazioni. Anche stavolta il Consigliere Comunale Alessandro Volpe ha preso le lodevoli iniziative di raccogliere da cittadini pietosi i fondi necessari. Hanno così contribuito finora alla spesa: Alessandro Volpe, Pasquale Adinolfi, Luigi Abbate, Giuseppe Senatore, Giulio Brunetto, Antonino Di Salvo, Ambrogio de Santis, Umberto Salzano, Comm. Emanuele Cotugno, Com. Luigi Avagliano, Prof. Orazio Vitale, Cav. Sebastiano Isgrò, Dott. Generoso Lisi, Alfonso Di Marzio, Rag. Vincenzo Durante, Pasquale Bisignano, Giuseppe Farano, Enaldo Gabriele, Ciro Giuliano, Felide Bisignano, Comm. Ernesto di Maio, Aurelio De Santis, Ettore Pagliara, Matteo Fassano, Carmine Leopoldo, Felice d'Amico, Vincenzo Pisapia, Francesco Senatore, Gerardo Allieri, Giuseppe De Pisapia, Giuseppe Petropasqua, Michele Arcella, Alfonso Ferrioli.

«il Castello» così compiaciutamente rileva che ladove c'è una buona volontà ed iniziativa è possibile ottenere sempre grandi risultati col modesto contributo tutti; e nel mentre palea a coloro che finora hanno offerto, incita gli altri cavesi di buona volontà ad offrire al Consigliere Volpe un contributo anche minimmo, onde raggiungere la somma occorsa per la spesa.

Imposta sull'Entrata

Ricordiamo a tutti gli interessati, che al più presto essi debbono presentare la denuncia per l'Imposta Entrata 1950, riportando l'apposito modulo presso l'Ufficio del Registro.

Ricordiamo altresì, che anche coloro che hanno smesso di esercitare l'attività per la quale hanno già pagato nel 1949 la Imposta sull'Entrata, debbono presentare la denuncia di cessazione per evitare di continuare a pagare la tassa e la penale, non indifferente.

Smarrimento

La signa Mafalda Pisapia, Corso Umberto n. 91 ha smarrito venerdì sera un orologio d'oro in Vito Balzico, il ritrovatore e pregio di recuperarglielo, ricevendone la mancia competente.

Excursionisti di Napoli

Domenica scorsa circa una trentina di excursionisti del Club di Napoli, dopo aver ammirato per alcuni tempo la città, hanno proseguito per Monte S. Liberatore, la cui cima era la meta della loro gita.

"Due marinai e una ragazza" ..

George Sidney regista del grande film «Bellezza al Bagno» ha realizzato un altro grande capolavoro di film-rivista. È l'interprete di questo Frank Sinatra che con la sua voce calda e melodiosa fa del film un vero successo. Accanto gli è Gene Kelly grande ballerino di cui si ammirano in questo film i balli di tip e tap. Agli attori si aggiunga il tecnichor che è veramente reso in modo superbo e magistrale. Nel complesso il film porta lo spettatore nel campo della musica, della spensieratezza, della giocondità, dell'allegra, d'umorismo.

Katyn Cavanagh che abbiamo già ammirato in «Due stelle di Boston» canta e dama al film la nota dell'amore.

ALESSANDRO NISIVOCIA

Nell' "Ugo Foscolo" di Nostra Inferiore

Il concittadino Prof. Emilio Risi ha lasciato la presidenza dell'Istituto di Istruzione Autonoma "Ugo Foscolo" di Nocera Inferiore, essendo passato a coprire una cattedra del nostro Ginnasio. A sostituirlo nella presidenza del "Foscolo" è stato chiamato un altro nostro concittadino: il Prof. Andrea Genotto.

Nella Sezione D. C.

Domenica 8 Gennaio, nei locali della Sezione della D. C. di Cava dei Tirreni, alla presenza del Dott. Darizzo, (in rappresentanza del Comm. Peccora) ha avuto luogo l'assemblea degli iscritti e conseguente votazione per l'elezione dei delegati al Congresso Provinciale, che sarà tenuto in Salerno, nei giorni 21 e 22 c. m. Sono risultati eletti :

- 1) Avv. Clazia Raffaele
- 2) Sig. Ponticello Francesco
- 3) * Todisco Mario
- 4) * Fermidi Guido
- 5) Baldi Onofrio

Aghie eletti, l'anguria vive e sincero degli iscritti.

FEDERICO DE LA COPTE

PRETTURA DI CAVA DEI TIRRENI

Estratto di condanna penale
Il Pretore di Cava dei Tirreni, con decreto di condanna penale in data 6-12-1949, passato in giudicato per condannato Medea Arcangelo di Gennaro e di Apicella Francesca nato il 5-8-1895 a Cava dei Tirreni, ivi residente Via Luca Fano, 3

IMPUTATO
a) del delitto p. p. dall'art. 516 C. P., per aver posto in vendita come genuino latte anacquaio al 30 per cento;
b) di contravv. agli art. 16, 23 e 51 del R. D. 9-5-1929 n. 994 per aver posto il vendito latte alimentare non corrispondente ai requisiti di legge, in Cava dei Tirreni il 9-11-1949, alla pena di L. 3000 di multa per il capo a) e L. 2000 di ammenda per il capo b) ed alle pubblicazioni per estratto sui giornali «Roma» e «Castello».

Estratto conforme per uso di pubblicazione.

Cava dei Tirreni, 19-1-1950.

Il Primo Cancelliere Dirigente Dr. ARMANDO SIMONE

Le nozze del dott. Moretti

Poiché siamo costretti il più delle volte ad affidare ad altri gli appunti per le nostre notizie, dobbiamo chiedere a subito un gruppo di amici che parteciperanno alla festa nuziale del Dott. Nino Moretti, e che risultano omessi nella nota precedente, e cioè: Comm. Ugo Fruscione, redattore salernitano del Risorgimento, Cav. Dott. Armando Simeone, Cancellerie della Pretura di Cava, Cav. Luigi Avagliano, maestro di cerimonia, Cav. Uff. Rag. Attilio Novelli, Benedetto Cannavacciuolo, Comandante VV. UU. con molti Vigili, Avv. Vittorio Garzia, Comm. Prof. Eugenio Abizio, Avv. Luigi Prete, Avv. Valter Molinello, entendendo le scuse a quanti ancora omettiamo.

Segnaliamo altresì che l'ottimo servizio di bufet, fornito dalle Dritte Fratelli De Martino e Canonicò è egregiamente diretto da Raffaele Avitabile.

Avviso importante

Causa partenza cedesi in blocco oppure parzialmente arredamento completo composto di: sala da pranzo, salotto con piano e radio, camera matrimoniale

Ottima occasione per sposi.

Rivolgersi in via Pellegrino n. 55 nei giorni o pomeridiane - Cava dei Tirreni.

Spiegando

«Repubblica Universale» è il titolo della Rassegna Mensile Universale di sociologia e di filosofia diretta da Luigi Quarto di Palo ed edita in Andria (Bari). Scopo della Rivista è quello di preparare gli uomini di tutti i continenti a costituire un'unica Repubblica Universale. Nel numero di novembre '49 abbiamo letto una interessante lettera di cordiale polemica da Luigi Quarto di Palo indirizzata in tre lingue a Garry Davis, il quale agita lo stesso ideale.

* Faville », la Rassegna di critica e di poesia diretta da Guglielmo Pumo ha dato alla luce il suo n. 9 dell'Anno II (Nov.-Dic. '49), annunciando che la Rivista cambierà il titolo con quello di «Prisma» per adeguarlo al carattere più ampio che la Rassegna stessa ha acquistato.

Apprendiamo con piacere che il Comm. Dott. Enzo Lignola di nobile famiglia di Marchesi, già Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Salerno, è stato promosso, per meriti distinti, a Sostituto Procuratore Generale.

All'ottimo funzionario i nostri cordiali complimenti ed i nostri più fermi auguri.

ALI ALAMBARA - oggi:

NAPOLI ETERNA CANZONE

AL METELLIANO - oggi:

Due marinai e una ragazza

ALL'ODEON - oggi:

CATENE

IL CARNEVALE

Cavesi, il Carnevale si avvia e nessuna iniziativa viene presa da coloro che avrebbero il dovere di prenderla.

Vogliamo allora provvedere anche quest'anno così alla buona! Ci divertiremo e faremo divertire anche i poveri, anche gli umili, anche coloro i quali soltanto a Carnevale vedono l'ombra di un sorriso. E se faremo le cose per bene, attirremo anche forestieri a Cava.

«Il castello», è sempre pronto a collaborare con quelli di buona volontà. Si facciano, dunque, avanti quelli di buona volontà, e vengano a prendere accordi in Redazione!

IL PRESEPE di Vincenzo Palladino

Proseguendo nella nostra doverosa ricerca ai presepi, già molto concitati a giusta ragione hanno prestato la nostra visita, siamo stati ad ammirare in compagnia del nostro inseparabile Don Peppino Capuano, il presepe costruito da Vincenzo Palladino, cameriere del Circolo Democratico, nella propria abitazione al Corso Principe Amedeo, 56. Molto visto questo presepe e numerosissimi i pastori. Il Bambino di bisquit è di squisita fattura ed ha molto valore. Anche le scene di vita sono state indovinate, epperciò posiamo sinceramente consigliare col costitutore.

Ancora un grazie a sua moglie signora Consiglia della Rocca, la quale ci ha offerto un bicchierino di Stremma Romana che ella conservava da ben 42 anni. Non per niente l'ospite era «il Castello»!

Ancora di Bianca Matrisciano la piccola pittrice salernitana

Mostrammo qualche tempo fa la nostra fiducia nella piccola Pittrice, la quindicenne Bianca, figlia della vallepiena e Direttrice in Salerno del Mensile «Sprizzi e Sprazzi», che è stato accolto con il più vivo entusiasmo dal gran pubblico dei Lettori.

Bianca Matrisciano è nata l'8 dicembre 1934. Mamma Maria ne attendeva la nascita quando andava dal napoletano Prof. Vincenzo Caprile, Maestro dell'Arte pittorica, ad apprenderne quegli elementi necessari che i Suoi genitori non avevano potuto farle conoscere per particolari ragioni.

Si potrebbe quindi dire che sia dai suoi primi passi la piccola fosse materna di Arte. A tre anni e mezzo, Bianca cominciò a disegnare... La vediamo

copiare dai giornalini per ragazzi le figure più belle, quelle che l'hanno maggiormente colpita, le figure che sembrano più graziose...

Che farai da grande, Bianca? E la piccola orgogliosamente rispondeva: — La pittrice.

E Bianca è diventata infatti una pittrice. Quello che non ancora ci ha dato, lo avremo col tempo: i suoi quindici anni e la sua volontà tenace ne sono garanzia.

Pochi consigli le rivolge Mamma Maria, poiché sua unica educatrice in materia d'arte è se stessa.

Chi ammira i «Sprizzi e sprazzi» le sue vignette satiriche, a firma «Albarosa», dice che in lei è immato il senso del colore e del disegno e affirma di notare nella pittrice un continuo progredire.

Noi saremo felici di sorprenderla sposo al suo tavolo per quasi documentare quella sua ansia di ascesa che è febre del suo spirito in tormento, nel miraggio di luminosi orizzonti che sorridono alla sua primissima di vita e al suo entusiasmo creativo.

CARMINE MANZI

(N. d. D.) Ci associamo a quanto scrive il nostro collaboratore ed amico, ed alla piccola grande «Albarosa», per formulare i migliori auguri per un sempre più radioso avvenire.

L'ACQUA dei Tolomei

Un concittadino anziano ci ha detto di ricordare che ai suoi tempi l'acqua che scorre dalla fontanella situata a lato del Ponte dei Tolomei, era ricercatissima per le sue virtù curative di molti malati dell'organismo umano. Ci ha detto altresì, che l'acqua fu sottoposta ad analisi, e queste confermarono quanto si riteneva. Ed allora non sarebbe il caso di strutturare nell'interesse cittadino e turistico questa insperata fortuna? Basterebbe muovere un poco le acque!

Perciò preghiamo coloro che sono in grado di fornire notizie più precise, di volercene far pervenire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

del 21 gennaio 1950

Bari	2	36	39	76	10
Cagliari	38	4	40	2	30
Firenze	19	6	17	28	9
Genova	57	46	44	72	62
Milano	80	4	7	15	17
Napoli	55	80	66	84	78
Palermo	49	86	52	1	67
Roma	67	49	26	32	43
Torino	7	34	64	72	54
Venezia	89	8	61	46	38

Conduttori responsabili:

Avv. Mario di Mauro

Avv. Domenico Apicella

La collaborazione è aperta a tutti ed è gratuita

Tipografia Ernesto Coda

Casa dei Tolomei - Tel. 46



Tu sei dannato a fallire anche con Marcella, amico — gli dissi per ultimo —, così come hai fallito con tutti gli altri ideali della tua vita. Che vino, chi nasce quadro può morire mai tondo: purtroppo è vero! —. E più non se ne parlò.

*

Né ebbi più occasione di interessarmi di Giulio e Marcella, se non nell'inverno successivo, quando mi pervenne

l'invito a partecipare alla festa del loro fidanzamento ufficiale, al quale sarebbero seguite le nozze a breve distanza. Entrambi i giovani potevano permettersi il lusso di convolare a giuste nozze in giovanissima età e già prima di aver trovato il modo di procurarsi da sé il necessario alla vita, giacché, sia l'uno che l'altra, erano unici figli di famiglie che i soldi li contavano a palate, e potevano consentire che i loro figlioli si acciassero e continuassero poi nella vita di studenti. Ventidue anni l'uno, venti anni l'altra! L'età più bella per amarsi, creare una famiglia e godere delle gioie della vita coniugale! L'amore è bello quando c'è la gioventù! Ma..., c'è un ma: le gioie della vita coniugale possono godersi in giovanissima età soltanto coloro che non debbono conquistarci un posto nella società per procurarsi il pane quotidiano, perché la vita coniugale crea per se stessa le inevitabili occupazioni e preoccupazioni, che distolgono dalla applicazione e dallo studio, tanto necessari specialmente alle menti in formazione. Ben comprendevo io tutto ciò, e ben prevedevo che Giulio e Marcella, se si fossero sposati subito, non avrebbero più conseguito la laurea; e la

scienza medica avrebbe perduto in Giulio un luminare, e la scuola avrebbe perduto in Marcella una valorosa insegnante; ma non perciò me ne rattristavo, confortandomi, di contrapposto, il pensare che non tutti i mali vengono per nuocere, e che i posti lasciati vuoti da Giulio e da Marcella nella società, sarebbero stati occupati certamente da altri che avevano bisogno di lavorare per vivere.

Ero però curioso di sapere come la storia dell'amore di Giulio per Marcella fosse continuata dal punto in cui la aveva lasciata, e trovai che il modo migliore sarebbe stato quello di profitare della festa che i due davano per la loro promessa di matrimonio. Si sa, tutte le feste vanno a finire in giri di ballo, e durante un giro di ballo è cosa molto agevole sussurrare parole all'orecchio della propria compagna, senza che gli altri ne intuiscano il senso, sol che colui che parla abbia l'avvedutezza di atteggiare il viso ad una espressione diversa da quella delle parole che sussurra. Ed usando di questo espediente, avrei chiesto discretamente a Marcella la prosecuzione del racconto.

(continua)